

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unita Sanitaria Locale di Ferrara



università di ferrara

Dipartimento Interaziendale
Gestione Amministrazione del Personale
Direttore: Dott. Umberto GIAVARESCO

Unità Operativa "Gestione Trattamento Economico
Personale Dipendente, a Contratto e Convenzionato"

Prot. n.

Ferrara,

SG/

AZIENDA U.S.L. FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0028574 del 06/05/2013
Class: F/08/01 Fasc: 2012/4



OGGETTO: Riconoscimento flessibilità orario di servizio specialisti ambulatoriali convenzionati.

**A tutti i Medici/Professionisti convenzionati
LORO INDIRIZZI**

Nell'esigenza di rinnovare le disposizioni organizzative relative allo svolgimento dell'orario di servizio, approvate dal Comitato Zonale nella seduta del 12/03/2013, si ricorda quanto espressamente previsto dall'art. 16 dell' Accordo Nazionale Unico per i Medici Specialisti Ambulatoriali del 29.07.09, rep. n. 95:

Art 16, 2° comma: "Lo specialista ambulatoriale o il professionista deve osservare l'orario di attività indicato nella lettera d'incarico e le Aziende provvedono al controllo, con gli stessi metodi adottati per i medici dipendenti operanti nel Presidio"

Art 16, 3° comma: "A seguito dell'inosservanza dell'orario sono effettuate trattenute mensili sulle competenze dello specialista ambulatoriale o professionista inadempiente, previa rilevazione contabile, sulla documentazione in possesso dell'Azienda delle ore di lavoro non effettuate, salvo diverse determinazioni finalizzate al recupero dell'orario definite con accordi regionali".

Ferma restando la "RIGIDITA' ORARIA" e quanto sopra ricordato, appare opportuno introdurre un criterio di flessibilità all'inizio di ciascun turno orario, sia questo in fascia mattutina che pomeridiana, che consenta allo specialista ambulatoriale o al professionista il recupero nella stessa giornata di eventuali piccoli ed eccezionali ritardi, compatibilmente con la disponibilità della sede ambulatoriale.

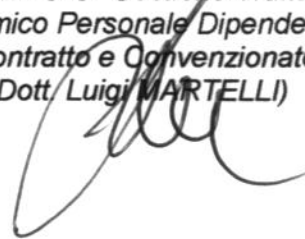
Con decorrenza dal 1° Giugno 2013 è riconosciuta a tutti gli specialisti ambulatoriali o ai professionisti convenzionati una flessibilità oraria giornaliera in ingresso turno di 15 (quindici) minuti, ovvero è consentito il ritardo massimo di quindici minuti con possibilità di recupero di pari entità nella stessa giornata al termine del proprio orario d'incarico. Ritardi superiori ai quindici minuti e/o ritardi inferiori ai quindici minuti e non recuperati, saranno oggetto di trattenuta economica negli emolumenti mensili.

Si precisa che eventuali e straordinarie "anomalie di servizio" riconducibili ad un diverso impegno dello specialista ambulatoriale o professionista per la partecipazione ad incontri di lavoro, a momenti di consulto con altri colleghi, o altre motivazioni strettamente connesse al servizio prestato, riconosciute come tali da un Dirigente del Dipartimento Cure Primarie/Direzione Medica di Presidio, dovranno essere segnalate per iscritto all'Ufficio Aziendale della Specialistica Convenzionata, che provvederà alle giustificazione manuale del debito orario giornaliero.

Si ricorda infine che il criterio di flessibilità introdotto deve essere considerato elemento eccezionale e straordinario e non riconosciuto tacito diritto di deroga all'orario di lavoro formalmente assegnato a ciascun professionista.

Cordiali saluti.

*Il Direttore dell'U.O. Gestione Trattamento
Economico Personale Dipendente,
a Contratto e Convenzionato
(Dott. Luigi MARTELLI)*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luigi Martelli', written over the typed name in the signature block.